

dal giacimento al consumo finale si registra un incremento di oltre 30 volte —:

quali iniziative ritenga di dover adottare per favorire il ridimensionamento dei costi del gas metano. (4-17454)

PERROTTA. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

come segnalato all'interrogante dall'Assoconsum, in Europa è d'uso comprare i medicinali più comuni al supermarket, a prezzi da grande distribuzione;

in Italia il monopolio delle farmacie è rigidissimo nonostante un recente tentativo di liberalizzazione;

una delle cause dei considerevoli costi risiede nelle corporazioni e nelle norme che blindano la categoria dei farmacisti —:

quali misure ritengano di adottare al fine di ridurre i prezzi dei farmaci e rendere l'Italia concorrenziale al pari degli altri Paesi. (4-17462)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazione a risposta orale:

PERROTTA. — *Al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da una nota dell'Assoconsum, la « rete » può riservare spiacevoli sorprese ai navigatori;

in queste settimane sta circolando una mega truffa, architettata sufficientemente bene da ingannare parecchie persone;

sulla posta elettronica appare la home page di « Bancoposta », oppure dell'« Istituto bancario San Paolo di Torino », oppure di « Fineco » con la richiesta di scrivere il numero del proprio conto corrente, la password ed altri dati;

coloro che sono clienti di uno dei tre summenzionati istituti e per lo più se svolgono operazioni on line, potrebbero essere diventati vittima dell'inganno, così come è accaduto ad un pensionato di 55 anni che ha perso 7 mila euro —:

di quali informazioni dispongano i ministri interrogati in relazione ai casi sopra segnalati;

quali iniziative intenda comunque adottare il Governo per prevenire il ripetersi di vicende analoghe a quelle sopra descritte. (3-05132)

Interrogazioni a risposta scritta:

LION. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma in diverse occasioni ha informato gli iscritti che le elezioni per il rinnovo del Consiglio si sarebbero tenute solo nel febbraio del 2006 dandone, tra l'altro notizia negli organi di stampa dell'Ordine;

sono state convocate improvvisamente le elezioni dell'Ordine, pubblicando due scarni avvisi il 20 e 21 settembre 2005, che facevano riferimento ad un regolamento elettorale sconosciuto ai più;

solo il 28 settembre 2005 è stata spedita una circolare ai candidati relativa al « regolamento interno delle procedure elettorali » e solo in pari data veniva pubblicato sul sito dell'Ordine;

l'8 ottobre 2005 15 candidati alle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine hanno ritirato contestualmente la propria candidatura, protestando per la mancanza di *par condicio* tra i candidati e la scarsa trasparenza nelle operazioni di voto per l'ausilio dei mezzi informatici il prossimo 28 ottobre 2005 si sarebbe concluso il procedimento interno sul ricorso avverso l'elezione del Consiglio dell'Ordine, procedimento che avrebbe potuto portare alla revoca del Consiglio che ha regolato e indetto le elezioni —:

quali iniziative intenda assumere il Ministro interrogato perché sia ripristi-

nata una serena e democratica procedura per il rinnovo del Consiglio Direttivo dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma. (4-17445)

PERROTTA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

come si evince da un articolo pubblicato su *L'Opinione*, in data 20 ottobre 2005 il signor Giuseppe Lastella è in carcere da 11 anni, poi riconosciuto innocente;

Lastella fu arrestato nel 1990 per un omicidio;

la sua innocenza è stata provata dalla sua fidanzata che ha avuto la forza di mettersi a fare l'investigatrice, svolgendo in proprio indagini;

a seguito delle indagini effettuate, sono emerse prove tali da scagionare l'accusato e la cassazione, a tal proposito, ha riaperto il processo che ha portato il signor Lastella alla definitiva assoluzione —:

quanto sia costato il processo;

se il Ministro interrogato non ritenga di dover adottare le iniziative di competenza per verificare eventuali negligenze professionali da parte dei magistrati che si sono occupati del caso sopra descritto.

(4-17465)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazioni a risposta in Commissione:

DUCA, RAFFALDINI, ALBONETTI, DE LUCA, MAZZARELLO, META, PANATTONI, SUSINI, TIDEI, CIALENTE, SERENI, CRISCI, BOVA, TRUPIA e KESSLER. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha inviato alle competenti Com-

missioni di Camera e Senato lo schema di *addendum* n. 4 al contratto di programma 2001-2005 sottoscritto tra il Ministero stesso e Rete Ferroviaria Italia Spa;

lo schema di *addendum* prevede un complesso di interventi da realizzare mediante le risorse previste dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) quale apporto al capitale sociale di FS Spa per 400; 4.000 e 6.300 milioni di euro, rispettivamente per gli anni 2005, 2006 e 2007 per un totale di 10.700 milioni di euro;

il disegno di legge finanziaria 2006, prevede pesantissimi tagli alle autorizzazioni di spesa a FS Spa in quanto l'apporto al capitale sociale di FS Spa è ridotto a zero euro per il 2006, 850 milioni di euro per il 2007 e il 2008, passando così dalla previsione di spesa per investimenti da 10.300 milioni di euro a quella di 1.700 milioni di euro con un taglio di 8.600 milioni che di fatto vanifica l'*addendum* n. 4 citato in premessa e rendendo tutte le opere infrastrutturali ivi previste non più realizzabili;

il disegno di legge finanziaria 2006 prevede ulteriori pesantissimi tagli alle autorizzazioni di spesa a FS Spa per quasi 15.000 milioni di euro nel triennio 2006-2008;

le disposizioni recate dall'articolo 75 della legge finanziaria 2003, attribuivano a ISPA Spa il compito di finanziare il sistema AV/AC con a carico dello Stato del solo onere per il servizio al debito e che tale previsione sembra ancora informare anche l'*addendum* n. 4;

il disegno di legge finanziaria 2006 prevede un contributo quindicennale, di importo del tutto insufficiente a proseguire gli interventi del programma AV/AC mentre ISPA ha dichiarato che non è più il soggetto finanziatore-garante del programma AV/AC anche a seguito dei rilievi mossi dagli organismi comunitari aprendo